



PRIMOPIANO
ANNO IX
2019 | sabato 16 febbraio

Ritratti

ROSSELLA DIACO

Rossella on air



di GIANFRANCO QUADRINI

La nostra amicizia (di chi scrive) con Rossella Diaco, risale a qualche lustro fa quando lavoravamo insieme a Rai international. Conduttrice radiotelevisiva, da tempo si occupa di musica leggera (di cui è esperta come pochi), con alle spalle molteplici esperienze lavorative nel campo dello spettacolo. La sua "disinvoltura scenica" si avverte anche radiofonicamente grazie ad un'innata capacità comunicativa che le consente di arrivare a tutti, sapendo stare davanti ad un microfono come un pesce nell'acqua. Il nostro rapporto amicale

non ci fa velo nel descriverla come donna e professionista, senza gratuita indulgenza benevola. La stima reciproca ha saputo ricucire qualche ruvidezza di troppo intercorsa tra noi, perché Rossella è incapace di portare rancore... il suo sorriso disarmante sa cassare malintesi e "pettegolezzi", inevitabili quando ci si vuole bene. Onde evitare un "ritratto apologetico", non possiamo non sottolineare qualche "difetto" (chi non ne ha?), "peccati veniali" che la rendono ancor più fascinosa. Uno su tutti la sua vanità, assai diffusa tra i personaggi che "fanno scena"... Li

conosciamo bene e ci è capitato di incrociarne qualcuno davvero insopportabile. Un famoso attore (di cui non vi faremo il nome neppure sotto tortura) da noi intervistato per un mensile della carta stampata, ha messo a dura prova la tolleranza di cui siamo capaci. Rossella Diaco è diversa: dietro il suo aspetto vanesio c'è una persona perbene che merita quel che ha. Poco o molto non sta a noi stabilirlo. E poi – c'è da aggiungere – siamo i meno indicati a dare "pagelle", pieni di difetti come siamo. Ma di un pregio (uno solo) ne andiamo fieri: la lealtà!

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707

SCENACRITICA.it

